



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse 4 Leader

GAL Terre di Marca
Programma di Sviluppo Locale 2007-2013
per Borghi e Campagne



BANDO PUBBLICO GAL		Approvato con deliberazione del CdA n. 36 del 8 settembre 2011
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader		
8/TV – GAL Terre di Marca soc. cons. a r. l.		
Titolo del PSL	per Borghi e Campagne	
Tema Centrale	i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca	
Linea Strategica	2	Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata.
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	2	Accoglienza

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

La promozione del territorio è strettamente legata alle attività di informazione, in particolare nell'ambito del turismo rurale. A differenza del turismo tradizionale, che vede ormai un'offerta consolidata, per il turismo rurale l'informazione è ancora molto frazionata e poco organizzata. Lo sviluppo del turismo rurale sostenibile è uno degli obiettivi strategici del PSL del GAL Terre di Marca saranno quindi incentivate le azioni per favorire la creazione, l'adeguamento e lo sviluppo di punti di accoglienza in cui trovare un servizio di informazione sugli ambiti di interesse turistico e sulle produzioni tipiche del territorio, ubicati in posizione strategica rispetto ai punti di partenza dei principali itinerari escursionistici.

L'Azione è diretta a finanziare la realizzazione e/o l'adeguamento di piccole strutture e infrastrutture a carattere collettivo incluse le dotazioni necessarie finalizzate alla costituzione di punti di accesso, accoglienza e informazione sulle aree rurali e relativi percorsi di turismo rurale. L'Azione si integra con le altre Azioni della Misura 313 del PSL che dovranno essere coordinate tra loro al fine di diffondere la conoscenza del territorio e incentivarne la promozione.

1.2. Obiettivi

I principali obiettivi perseguiti dall'Azione sono:

- migliorare la qualità dell'offerta di turismo rurale, in particolare sotto il profilo dell'informazione e della comunicazione ai potenziali fruitori della stessa;

- potenziare i servizi e le infrastrutture finalizzati a promuovere e a qualificare l'accesso dei turisti alle aree oggetto degli interventi;
- creare e sviluppare i servizi e i progetti finalizzati a promuovere, secondo criteri e metodologie innovative, l'incontro fra domanda e offerta di turismo rurale;
- favorire l'integrazione fra l'offerta turistico-enogastronomica delle aree rurali e l'offerta turistica tradizionale.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

Ambito territoriale designato del GAL nella Provincia di Treviso rappresentato dai Comuni di: Cessalto, Chiarano, Fontanelle, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Meduna di Livenza, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Ormelle, Orsago, Portobuffolè, Roncade, Salgareda e Zenson di Piave.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

- 1 - Enti locali territoriali
- 2 - Enti parco
- 3 - Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici
- 4 - Consorzi di associazioni Pro loco

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Gli Enti locali territoriali ammissibili sono: Comuni e altri Enti locali ai sensi del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2, comma 1;
2. L'Ente Parco ammissibile è il Parco regionale del fiume Sile, istituito con Legge regionale 28 gennaio 1991, n. 8, superficie interessata kmq 5,08 ricadente nel Comune di Roncade (TV) località Musestre;
3. Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituiti ai sensi della Legge regionale 7/9/2000 n. 17;
4. Consorzi tra associazioni Pro loco iscritte al relativo Albo provinciale ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale 4/11/2002 n. 33;
5. Competenza territoriale sull'area interessata all'intervento;
6. Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime de minimis ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

1. Realizzazione e/o adeguamento di piccole strutture e infrastrutture.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1. Intervento interamente ricadente nel territorio di competenza del soggetto richiedente
2. Gli interventi devono avere carattere collettivo
3. Gli interventi devono essere finalizzati esclusivamente alla costituzione di punti di:
 - accesso
 - accoglienza
 - informazione sulle aree rurali e relativi percorsi di turismo rurale
4. Le iniziative proposte dai Consorzi tra associazioni Pro loco in attuazione alla presente Misura devono risultare compatibili con le funzioni espressamente attribuite alle stesse dalla Legge regionale 4/11/2002 n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo"
5. Integrazione e coerenza con le azioni promosse dalla Regione nel settore del turismo e del turismo rurale
6. Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in beni non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente
7. Presentazione di una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico qualificato, che dovrà indicare:

- a. obiettivi specifici dell'intervento anche in relazione agli obiettivi/linee strategiche del PSL e allo scopo collettivo di valorizzazione territoriale perseguito;
- b. descrizione e motivazioni dell'intervento, anche in relazione alle esigenze di complementarità, integrazione e coordinamento dell'intervento con le correlate iniziative complessivamente promosse nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale e di quella locale;
- c. collegamenti e sinergie con altre Misure e/o Azioni del PSL;
- d. crono-programma delle attività/operazioni;
- e. modalità di gestione dei punti di accesso/accoglienza/informazione finalizzata a garantire la funzionalità e la fruibilità dell'intervento durante il periodo vincolativo previsto al punto 2.6 – *Stabilità delle operazioni*, del documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 23/9/2011 n. 1499);
- f. piano finanziario delle spese unitamente, ove necessario in relazione alla tipologia di intervento da attuare, ad una scheda riassuntiva del piano di gestione economica;
- g. giustificazione circa l'effettiva cantierabilità dell'intervento;
- h. progetto esecutivo dell'intervento e relativi elaborati grafici alle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto e di progetto;
- i. relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari necessari.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1. Obbligo di gestione degli interventi realizzati secondo le modalità previste nella relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto, per l'intero periodo, con riferimento a quanto previsto al punto 2.6 – *Stabilità delle operazioni* e 2.7 – *Variabilità del soggetto beneficiario* del documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 23/9/2011 n. 1499).

2. Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente Misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).

E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.

3. La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 - Realizzazione e/o adeguamento di piccole strutture e infrastrutture	Investimenti fissi e mobili
	Acquisto dotazioni necessarie
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 23/9/2011 n. 1499, paragrafo 5.3.2)

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo messo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a euro 80.000,00.

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile. Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.3. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione della domanda di aiuto. Gli interventi devono essere realizzati, con decorrenza dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul BURV, entro 18 mesi.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Ai fini dell'attribuzione del punteggio necessario per l'ammissione alla graduatoria finale, le domande vengono valutate sulla base dei relativi elementi di priorità. Sulla base di tali elementi, viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino ad un massimo di punti 80.

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTEGGI
A	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Il punteggio è attribuito quando le iniziative proposte sono localizzate nell'ambito di comuni il cui territorio ricade, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree: – aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/5/2010) – aree SIC e ZPS.	Punti 20
B	Ambito sovra comunale	Il punteggio è attribuito quando il progetto prevede interventi nel territorio di più comuni.	Punti 10 per ogni comune coinvolto fino ad un massimo di 40 punti
C	Connessione con uno specifico tema centrale/linea strategica/obiettivo prioritario	Il punteggio è attribuito quando il progetto prevede la creazione di un punto espositivo di prodotti tipici di cui ai criteri fissati dal Reg. CE n. 1783/2003 elencati nella scheda Misura 132 della versione vigente del PSR per il Veneto 2007-2013 riferiti al territorio del GAL Terre di Marca per un importo pari o superiore al 3% della spesa totale ammissibile.	Punti 20

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Ammontare della spesa ammissibile (ordine decrescente).

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente Misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Treviso **entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, secondo le modalità previste da AVEPA.

Il GAL renderà nota la data di scadenza del presente bando nel proprio sito web all'indirizzo www.galterredimarca.it, contestualmente alla pubblicazione sul BURV.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

- 1 Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
- 2 Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
- 3 Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa a tutti i criteri di priorità individuati:
per il **Criterio A**: viene valutato con riferimento all'ubicazione degli interventi sulla base dei dati inseriti in domanda;
per il **Criterio B**: copia dell'atto deliberatorio dei singoli comuni aderenti al progetto;
per il **Criterio C**: attestazione del legale rappresentante del soggetto richiedente che riporti l'elenco dei prodotti che saranno esposti nel punto di accoglienza di cui alla normativa indicata nelle specifiche del criterio stesso e computo metrico estimativo analitico relativo agli interventi atti alla creazione del punto espositivo.
- 4 Copia del provvedimento che approva la presentazione della domanda;
- 5 Copia del titolo attestante la piena disponibilità delle superfici e degli immobili oggetto di intervento per una durata almeno pari al vincolo di destinazione disposto dal punto 2.6 – *Stabilità delle operazioni*, del documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni);
- 6 Autorizzazione del concedente nel caso di interventi da realizzare su superfici o immobili non nella piena disponibilità;
- 7 Relazione tecnica sottoscritta da un tecnico qualificato;
- 8 Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 23/9/2011 n. 1499), unitamente agli atti progettuali.
- 9 Permesso di costruire, ove previsto, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso.
Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrato entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune;
- 10 Dichiarazione di inizio attività (DIA), ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune.
Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune;
- 11 Relazione di valutazione di incidenza del progetto, secondo la procedura prevista dalla DGR 10 ottobre 2006 n. 3173, qualora gli interventi ricadano all'interno delle zone speciali di conservazione o dei siti di importanza comunitaria od interferenti con esse – definite ai sensi delle Dir. 79/409/CEE e Dir. 92/43/CEE – riportate dalla cartografia allegata alle deliberazioni della Giunta Regionale 21 febbraio 2003, nn. 448 e 449. Se le opere oggetto di domanda non sono assoggettate a tale normativa, dichiarazione del tecnico che attesta tale condizione.
La relazione di valutazione di incidenza non è richiesta qualora sia già stata presentata ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi ed autorizzazioni allegati alla domanda di partecipazione alla presente Misura;
- 12 Nel caso l'intervento ricada in area parco: nulla osta o dichiarazione di decorrenza dei termini per silenzio – assenso, rilasciato dall'ente parco ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91.
Tale documento non è richiesto qualora sia già stato presentato ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi ed autorizzazioni allegati alla domanda di partecipazione alla presente Misura.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

- 1 Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);
- 2 Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali);
- 3 Consuntivo dei lavori eseguiti, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti;
- 4 Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...).

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per eventuali informazioni gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi agli uffici del GAL Terre di Marca, tel.: 0422.208071, fax: 0422.506339, e-mail: galterredimarca@gmail.com c/o Municipio di Gorgo al Monticano via Postumia Centro, 77 - 31040 Gorgo al Monticano Treviso o consultare il sito web all'indirizzo www.galterredimarca.it sezione bandi. Sono inoltre disponibili informazioni all'indirizzo www.avepa.it sezione bandi e all'indirizzo www.regione.veneto.it/agricoltura sezione sviluppo rurale.

Riferimenti normativi

Delibera della Giunta Regionale n. 545/2009 con quale è stata selezionata la candidatura del GAL Terre di Marca e approvato il relativo PSL 2007-2103

Delibera della Giunta Regionale n. 4082/2009 con la quale è stato adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013

Allegato A "Indirizzi Procedurali" di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 4083/2009

Legge Regionale n. 17/2000 relativa al riconoscimento delle Strade del Vino e dei prodotti tipici

Scheda Misura 132 della versione vigente del PSR per il Veneto 2007-2013

Riferimenti utili per la consultazione

Programma di Sviluppo Locale "per Borghi e Campagne" 2007-2013 del GAL Terre di Marca consultabile all'indirizzo web:

[http://www.galterredimarca.it/programma%20di%20sviluppo%20laocale/programma %20di%20sviluppo%20locale.htm](http://www.galterredimarca.it/programma%20di%20sviluppo%20laocale/programma%20di%20sviluppo%20locale.htm)

Elenco siti della "Strada dell'Archeologia" all'indirizzo web:

<http://siti.provincia.treviso.it/Engine/RAServeFile.php/f/ElencoSiti.pdf>

Elenco siti de "I Luoghi della Grande Guerra" all'indirizzo web:

http://siti.provincia.treviso.it/Engine/RAServeFile.php/f/elenco_01062008.pdf

Allegato grafico "I Luoghi della Grande Guerra" all'indirizzo web:

http://siti.provincia.treviso.it/Engine/RAServeFile.php/f/C1_A3_grandeguerra.pdf